

João Luís Barreto Guimarães, tre testi da *Você está Aqui* – traduzione dal portoghese di Chiara De Luca ed Eleonora Rimolo

## Description

João Luís Barreto Guimarães STRUGA photo

**João Luís Barreto Guimarães** è nato a Porto il 3 giugno 1967. Poeta e traduttore, divide il suo tempo tra Leça da Palmeira e Venade. *O Tempo Avança por Sílabas* riunisce 100 poesie selezionate dall'autore tra i dieci libri che ha pubblicato finora per diverse case editrici tra cui Quetzal. I testi qui tradotti da Chiara De Luca ed Eleonora Rimolo sono tratti da *Você está Aqui*, (2013). Per il libro *Mediterrâneo*, nel 2016, gli è stato assegnato il Premio nazionale di poesia Antonio Ramos Rosa. Il suo lavoro è rappresentato in antologie poetiche e riviste letterarie di numerosi paesi. João Luís Barreto Guimarães, da *Você está Aqui*, Quetzal Editores 2013  
Traduzione dal portoghese di Chiara De Luca ed Eleonora Rimolo

## Cerveja & remorsos

Os dias: deposito-os na pele. Deus (ou qualquer coisa por Ele) está com certeza por trás desta tarde de domingo (o Verão chegando ao fim imenso em seus labirintos) acautelamos derrotas milímetro a milímetro. Por vezes (mais distraídos) somos tecnicamente felizes abrindo nozes ao meio (quais cirurgiões das meninges) desenrolando croissants à procura do infinito. Mas sabes quando sabe a derrota apesar de ter vencido? Não se vence por inteiro quando o tempo é o inimigo.

### **Birra & rimorsi**

I giorni: li deposito sulla pelle di Dio (o chi per Lui) sta con certezza forse dietro questa domenica pomeriggio (l'estate che arriva ad una fine immensa nei suoi labirinti) ci cauteliamo dalle sconfitte millimetro per millimetro. A volte (più distratti) siamo tecnicamente felici aprendo le noci al centro (come chirurghi delle meningi) distribuendo croissants su richiesta alla ricerca dell'infinito. Ma sai quando conosci la sconfitta nonostante tu abbia vinto? Non si vince del tutto quando il tempo è nemico.

\*

### **Grand Tour**

Tinhas os olhos azuis (o olhar: ainda verde) não passávamos de uns tontos errando pela Via Veneto – termos provado um espresso na Piazza Barberini só sublinhou ainda mais o arquétipo de turistas. Mas foi sempre esta cidade morada de

estrangeiros perdidos  
que o diga o jovem Keats (1821)  
para quem a scalinata que desce à Piazza di Spagna  
bem poderia plasmar um desses locus amœnus  
(desde que experimentado com  
densidade de espírito).  
Não tornaste ainda a Roma (à  
glória vã  
desses dias) dizem que  
lançar moedas à Fontana di Trevi  
garante ao jogador o regresso  
a essas  
ruas. Tão fácil é  
subornar o destino?

### **Grand tour**

Avevi gli occhi azzurri (lo sguardo:  
ancora verde) non  
passavamo per matti errando lungo Via Veneto –  
l'aver assaggiato un espresso in Piazza Barberini  
non fece che accentuare l'archetipo  
dei turisti. Ma  
questa città è sempre stata dimora  
di stranieri dispersi  
lascia che a dirlo sia il giovane Keats (1821)  
per il quale la scalinata che discende a Piazza di Spagna  
potrebbe essere uno di quei locus amœnus  
(da allora sperimentato con  
una certa densità di spirito).  
Non sei ancora tornato a Roma (alla  
gloria vana  
di questi giorni) dicono che  
lanciare monete nella Fontana di Trevi  
garantisca al giocatore il ritorno  
a queste strade. È così facile  
corrompere il destino?

\*

### **Still life**

Os livros  
abandonados no apartamento de Jan falavam  
línguas distintas. Podíamos ir pelas estantes  
(desrespeitando fronteiras)  
tentando adivinhar quem os teria legado

(quem sabe se em desagravo  
pelo final da história)  
suponho que pelo desvelo que impele  
à partilha. Cruzando o apartamento  
alugado tantos anos saudei  
nos livros esquecidos a experiência do mundo  
(breves rasgões na lombada  
testemunhando a viagem) o olvido  
por companhia cedo demais  
para morrer. Nessa idade em que uma mão (a  
minha a sua:  
leitor) podia da vida quieta  
extrair vida ainda.

### **Still life**

I libri  
abbandonati nell'appartamento di Jan parlavano  
lingue diverse. Potevamo girare tra gli scaffali  
(non rispettandone i confini)  
cercando di indovinare chi li avrebbe ereditati  
(chissà, un risarcimento  
per la fine di una storia)  
suppongo per lo zelo che spinge  
alla spartizione. Attraversando l'appartamento  
in affitto per così tanti anni saluto  
nei libri dimenticati l'esperienza del mondo  
(breve lacrime lungo il dorso  
Che testimoniano il viaggio) l'oblio  
come compagnia troppo presto  
per morire. A quella età una mano (la  
mia la sua:  
lettore)  
poteva dalla vita tranquilla  
estrarre ancora la vita.

---

Fotografia di proprietà dell'autore.

### **Date Created**

Ottobre 2019

### **Author**

root\_c5hq7joi